

S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A

Piazza XXV Aprile, n,1
90018 Termini Imerese (PA)
P.IVA 06258150827
Rea n. 309030

pec: srrpalermostprovinciaest@legalmail.it


Prot. n.480 del 06/09/2017

PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART.60 DEL D.LVO N.50/2016 PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DI 13 COMUNI DELLA SRR PALERMO PROVINCIA EST AI SENSI DELL'ART.15 L.R. N.9/2010 - CIG: 7129835DF5

CHIARIMENTI/RISPOSTA A QUESITI

Atteso che una Ditta, ha posto testualmente i seguenti quesiti:

1. Si chiede di confermare che in caso di “consorzi stabili di cui all’articolo 45 lett. c) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.”, e per quanto concerne i requisiti di cui al punto III.2.2) Capacità economica e finanziaria e di cui al punto III.2.3) Capacità tecnica del bando di gara, trova applicazione l’articolo 47 (Requisiti per la partecipazione dei consorzi alle gare) che al comma 2 prevede:
2. I consorzi di cui agli articoli 45, comma 2, lettera c), e 46, comma 1, lettera f), al fine della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l’esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l’esecuzione del contratto.
Si chiede pertanto di confermare che, in caso di consorzio stabile, la previsione del “*possesso proquota in capo alle società facenti parte della società consortile*” sarebbe un refuso non applicabile ai consorzi stabili, in questo caso, infatti, verrebbe meno lo scopo stesso del consorzio stabile.
2. Con riferimento alle dichiarazioni, alla cauzione provvisoria e ai documenti da presentare in sede di gara, siamo con la presente a chiedere conferma che le stesse andranno intestate a:
“SRRL PALERMO PROVINCIA EST ScpA, Piazza XXV Aprile n.1 – 90018 Termini Imerese (PA)”;
3. Con riferimento al paragrafo V.3) del Bando di Gara lettera g), siamo a chiedere la quantificazione delle spese di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale degli avvisi e del bando di gara, e di conoscere eventuali altre spese che l’aggiudicatario dovrà rimborsare alla Stazione Appaltante.
4. Con riferimento al paragrafo 1 del disciplinare di gara – modalità di presentazione delle offerte – si prevede che tutti gli atti che la compongono per comprovare il possesso dei requisiti tecnico – amministrativi (documenti, dichiarazioni, autorizzazioni, etc) dovranno essere “*aggregati per formare un solo documento, con apposizione del timbro o della firma in modo da congiungere ogni foglio a quello successivo*”. Poiché tale disposizione si riferisce alla forma e non alla sostanza dei documenti di gara da produrre e non viene sottoposta “a pena di esclusione”, si chiede se è concessa discrezionalità al concorrente in merito alla sola forma di fascicolazione (ad esempio procedere con più plichi), tenuto conto che in caso di RTI/Consorzi, ad esempio, non essendoci limiti alla presenza di operatori partecipanti, la documentazione potrebbe assumere dimensioni rilevanti: fermo restando le altre disposizioni (elenco degli atti che esso contiene riportati nell’ordine seguito per il loro accorpamento).
5. Si chiede se, in caso di ricorso al subappalto, anche i subappaltatori devono presentare la propria componente del PASSOE; In caso di risposta positiva si chiede quale voce si dovrà selezionare nel campo “Selezionare il ruolo in gara”.



6. Con riferimento al paragrafo III.1.1) del bando di gara “Cauzioni e garanzie richieste”, e al punto 25 “Garanzie e Cauzioni” del CSA, siamo con la presente a chiedere conferma dell’importo della cauzione provvisoria calcolato applicando le riduzioni:
- nel caso del possesso di ISO 9001 + ISO 14001: importo della cauzione provvisoria pari ad Euro 459.677,85.

Si forniscono i seguenti chiarimenti/risposte

1. Effettivamente la previsione del “*possesso proquota in capo alle società facenti parte della società consortile*” non è alla lettera applicabile ai consorzi stabili in quanto, in questo caso, il calcolo dei requisiti può avvenire in considerazione del cumulo degli stessi requisiti di idoneità tecnica e finanziaria delle consorziate stesse, secondo il criterio del cumulo alla rinfusa (*Delibera ANAC n.98 del 8 febbraio 2017*), pertanto trova applicazione il comma 2 dell’articolo 47 D.lgs. 50/2016.
2. Le dichiarazioni, la cauzione provvisoria ed i documenti da presentare in sede di gara andranno intestate a: “SRR PALERMO PROVINCIA EST scpa, Piazza XXV Aprile n.1 – 90018 Termini Imerese (PA)”.
Resta invariato che la destinazione della documentazione dovrà essere: Urega – Servizio Provinciale di Palermo, Via Camillo Camilliani, n.87 – 90145 Palermo.
3. Alla data di oggi le spese per la pubblicazione dei bando ammonta ad € 2.040,00 più € 448,80 per IVA al 22%. E’ presumibile che la pubblicazione dei risultati di gara, che per legge dovrà avvenire utilizzando analoghi vettori pubblicitari, ammonterà ad una somma abbastanza simile. Al momento quindi, salvo imprevisti, la spesa complessiva è compresa in quella di cui al Quadro Economico del progetto tecnico.
4. Nel caso di RTI/Consorzi, potendo essere rilevante il numero degli operatori partecipanti, la prescrizione che riguarda le modalità di presentazione dei documenti comprovanti il possesso dei requisiti tecnico – amministrativi (documenti, dichiarazioni, autorizzazioni, etc) che dovranno essere “*aggregati per formare un solo documento, con apposizione del timbro o della firma in modo da congiungere ogni foglio a quello successivo*”, potrà essere adattata alle effettive esigenze del concorrente avendo rispetto tuttavia della necessità – per agevolare i lavori della Commissione di gara – che i dati/informazioni siano raggruppati in fascicoli che riguardano ciascun operatore e che tutti i fascicoli siano racchiusi in un unico plico. Rimangono ferme le altre disposizioni (elenco degli atti contenuti nel plico riportati nell’ordine seguito per il loro accorpamento).
5. Si riporta per intero quanto riportato nella rubrica dell’ANAC “FAQ AVCpass” del 30 agosto 2017 (<file:///C:/Users/Utente/Desktop/LAVORI%20IN%20CORSO/Gara%20Unica/Quesiti%20-%20FAQ/Questioni%20n.ww/FAQ%20AVCpass.html>)
N.16 Come deve essere classificato in sede di creazione del PassOE il ruolo del subappaltatore indicato dal partecipante?
Ai soli fini della creazione del PassOE, il subappaltatore indicato dal partecipante deve generare la propria componente AVCpass classificandosi come “Mandante in RTI”. Il partecipante genererà il PassOE con il ruolo di “Mandatario in RTI”.
Per chiarimenti riguardanti le procedure AVC Pass si ritiene opportuno che i concorrenti contattino direttamente l’ANAC.
6. Nel caso in cui la ditta concorrente sia in possesso di certificazione ISO 9001 + ISO 14001, i criteri stabiliti ai paragrafi III 1.1) del bando di gara “Cauzioni e garanzie richieste” e al punto 25 “Garanzie e Cauzioni” del CSA, determinano un importo della cauzione provvisoria ammontante ad € 459.677,85.

Il Responsabile Unico del Procedimento
ing. Domenico Michelon

